

# Il Poggio

**BMP**  
Elevatori su Misura

Numero 214 APRILE 2024

Mensile a diffusione gratuita di attualità e cultura



**NON SMETTERE MAI  
DI SOGNARE!**



nuova  
**GIALENO**  
Fisioterapia e Riabilitazione



Zona Fiori, 1 - Terni - Tel. 0744 421523 - 0744 401882  
[www.galenoriabilitazione.it](http://www.galenoriabilitazione.it)

Dir. San. Dr. Michele A. Martella - Aut. Reg. Umbria DD 7348 del 12/10/2011

soluzioni  
tecnologiche  
per il  
trasporto  
verticale

# BMP

Elevatori su Misura



Semplice unica accessibile  
su misura per te

Venite a trovarci nel ns. Stabilimento per visionare prodotti, finiture, materiali utilizzati e per valutare insieme progetti specifici e "Su Misura" per Voi. Oppure contattateci per ricevere, senza impegno e senza alcun costo, la visita dei nostri tecnici che potranno supportarVi nella scelta della soluzione più adatta al luogo di installazione e alle Vostre esigenze.

**Uffici e Produzione:** STRADA DI SABBIONE N. 33 (Area Ind.le A-46) - 05100 TERNI  
Tel. 0744 . 800953 - 0744 . 817384 e-mail: info@bmplift.it

**Orari apertura:** lun. - ven. 08.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

www.bmplift.it



## La Pagina

Magazine fondato da G.R. nel 2002.  
In suo ricordo e per onorare la sua  
memoria gli scrittori e gli amici che  
con lui hanno lavorato, cercheranno di  
portare avanti la sua opera.

Registrazione n. 9 del 12 novembre 2002,  
aggiornamento del 24 febbraio 2023,  
Tribunale di Terni.

### DISTRIBUZIONE GRATUITA

Direttore responsabile: **Michele Rito Liposi**  
Editore: **EC Comunicazione & Marketing**  
Via delle Palme 9/A Terni  
Grafica e impaginazione: **Provision Grafica**  
Tipolitografia: **Federici** - Terni

Le collaborazioni sono, salvo diversi accordi scritti,  
gratuite e non retribuite. È vietata la riproduzione  
anche parziale dei testi.

### DOVE TROVARE La Pagina

**ACQUASPARTA** SUPERCONTI V.le Marconi;  
**AMELIA** SUPERCONTI V. Nocicchia;  
**ARRONE** Marcello Frattesi, P.zza Garibaldi;  
**ASSISI** SUPERCONTI S. Maria degli Angeli;  
**CASTELDILAGO; NARNI** SUPERCONTI V.  
Flaminia Ternana; **NARNI SCALO**;  
**ORTE** SUPERCONTI V. De Dominicis;  
**ORVIETO** SUPERCONTI - Strada della  
Direttissima; **RIETI** SUPERCONTI La Galleria;  
**SPELLO** SUPERCONTI C. Comm. La Chiona;  
**STRONCONE** Municipio; **TERNI** Associazione  
La Pagina - Via De Filis; CDS Terni -  
**AZIENDA OSPEDALIERA** - ASL - V. Tristano  
di Joannuccio; BCT - Biblioteca Comunale  
Terni; COOP Fontana di Polo Via Gabelletta;  
CRDC Comune di Terni; **IPERCOOP** Via  
Gramsci; Libreria **UBIK ALTEROCCA** - C.so  
Tacito; Sportello del Cittadino - Via Roma;  
SUPERCONTI CENTRO; SUPERCONTI  
Centroesure; SUPERCONTI C.so del Popolo;  
SUPERCONTI P.zza Dalmazia; SUPERCONTI  
Ferraris; SUPERCONTI Pronto - P.zza Buozzi;  
SUPERCONTI Pronto - V. XX Settembre;  
SUPERCONTI RIVO; SUPERCONTI Turati.



comunicazione & marketing

[www.lapagina.info](http://www.lapagina.info)

Info: 346.5880767 - 327/4722450  
commerciale.lapagina@gmail.com

CERCHI UN VECCHIO ARTICOLO:  
per articoli fino al 2016  
vai sul sito:  
[www.lapagina.info/archivio-rivista/](http://www.lapagina.info/archivio-rivista/)  
per quelli antecedenti  
contattare la redazione

LA PAGINA RICORDA...

S. Raspetti



pag. 4



IL DIGITAL SERVICE ACT

A. Melasecche



pag. 6

IL RIPRISTINO della NATURA

G. Porrazzini



pag. 22

5. **Mi mancherai, Mamma** S. Mazzilli
7. **Il Conservatorio 'BRICCIALDI' e la città di Terni, sodalizio storico**
8. **Camillo Pavanello. Ternano alle Olimpiadi di Parigi del 1900** S. Lupi
9. **Ternana Women: la vera essenza del Calcio**
10. **Le prospettive a breve termine del conflitto in Ucraina** R. Rapaccini
11. **La visita senologica ECOGUIDATA** M. Vinciguerra
12. **Le allergie stagionali** Farmacia Marcelli
13. **L'alchimia del Gusto** F. Battaglini
14. **"AMARSI" nella Città di TERNI** S. Dolci
15. **PIERA Salute e Bellezza**
15. **Studio ANTEO**
16. **Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni**
17. **Congresso Nazionale - OSTEOARTROSI**
19. **La Protesi d'Anca** V. Buompadre
19. **AESTETIKA**
20. **Storia di una donna di conforto** F. Patrizi
21. **... a Pelle** S. Raspetti
23. **Lu Pesce de Aprile** P. Casali
23. **VANO GIULIANO - RIELLO**
24. **Caso Giulio Regeni, una ferita aperta** P.L. Seri
25. **SIPACE Group**
25. **VILLA SABRINA - residenza protetta**
26. **Informatica a 360°** R. Vittori
27. **La medicina rigenerativa in estetica** A. Crescenzi
27. **CI SENTI**
28. **La MACÈA** V. Grechi
29. **VILLA SAN GIORGIO - residenza per anziani**
29. **Edilizia COLLEROLLETTA**
30. **IDROCALOR**
30. **LENERGIA**
31. **Presentazione progetto: Authentica, la buona ristorazione**
32. **Oliooh! - Slow Food**

# LA PAGINA RICORDA...



Sandra Raspetti

*È tempo di sgomento, una sensazione cupa nella quale sono racchiusi innumerevoli pezzetti di vita. Emergono senza un ordine: ...quella volta...fu allora che ...ci fu un tempo... ricordi perché restano solo ricordi.*

*È un'emozione che rasenta il pianto, è l'amezza di un incontro che mai più ci sarà, è il vuoto che ti avvolge perché Loretta non risponderà più al telefono, non si confronterà con noi tutti della "Pagina"*

*Rimane l'ampiezza della sua anima, l'elargizione della sua sapienza, l'esempio di una vita condotta per donare a se stessa e agli altri il piacere della vita.*

*La cultura, il talento artistico erano e rimarranno il suo stigma, il segno distintivo che le permetteva di trasmettere, con estrema umiltà, il suo ingegno.*

*Libri, guide turistiche erano l'opera compiuta di una mente ricercatrice ed eclettica. L'arte pittorica e scultorea mostravano la sua personalità poliedrica*

*La sensibilità, elemento imperante, orientò i suoi studi verso la sua terra tanto amata e rispettata*

*fino a conoscerla profondamente nell'aspetto storico, architettonico, geografico, con tutte le sue implicazioni relative al costume, alle usanze, al folklore*

*Un mondo "pieno" dentro di Lei e Loretta lo metteva al servizio degli altri perché chiunque potesse appropriarsene e goderne.*

*La Pagina ringrazia e ricorda... dopo Giampiero anche tu, Loretta... insieme chissà dove.*



Mia madre non meritava di trascorrere gli ultimi due mesi di vita guardando la sua Cesi dalla finestra dell'ospedale: il suo unico e più grande desiderio era stare a casa, nel suo giardino col suo Sauro, accanto ai suoi nipotini. Nelle ultime settimane della sua vita, comunque, Loretta (come l'ho sempre chiamata anche tra le mura domestiche) non ha mancato l'occasione per insegnarmi qualcosa e per distinguersi.

Anche sul letto d'ospedale, prima di tutto, su con lo spirito! Progettare e guardare avanti. Un quaderno accanto a sé, nel quale appuntare qualche pensiero e gli immancabili promemoria fatti di liste lunghissime di cose tutte impellenti; spesso leggeva alcune di queste frasi a chiunque venisse a visitarla, perché voleva far sorridere le persone e sdrammatizzare la sua situazione, benché sapesse che c'era poco da scherzare. Intorno al suo letto facce tristi, eppure lei sorridente e incoraggiante. Si preoccupava inevitabilmente per gli altri e per i loro sentimenti; la conferenza da rimandare, gli articoli da consegnare, gli impegni a casa che non accettava di dover delegare. Pensava, naturalmente, anche a La Pagina: il suo prossimo articolo avrebbe voluto dedicarlo ai medici e agli infermieri del reparto di Clinica Medica dell'ospedale di Terni. All'ospedale, ha sempre elogiato l'impegno e la pazienza delle persone che l'avevano in cura. Apprezzava la dedizione e la competenza dei dottori; soprattutto riconosceva agli infermieri una ininterrotta disponibilità ad aggiungere una carica umana al loro lavoro. Le loro parole di incoraggiamento e solidarietà, la loro dolcezza nel prendersi cura di lei, sono qualità fondamentali e lei voleva rendergliene merito.

Ma mamma era anche profondamente ferita nel vedere com'è ridotto il nostro sistema sanitario. In passato era già stata in ospedale, ma mai aveva dovuto constatare un simile caos onnipervadente, dall'infernale pronto soccorso ai reparti con i corridoi che ormai sono file ininterrotte di letti con pazienti imbarazzati e disorientati. Questo la feriva, non solo per la sua condizione e per quella delle persone che vedeva soffrire accanto a lei, ma perché, per lei, assistere a una sanità pubblica ridotta così è un tradimento per la comunità, la morte del senso civico, la fine della civiltà.

Loretta aveva un forte senso della comunità: sentiva l'impegno per gli altri come qualcosa di doveroso, un modo per contribuire al miglioramento della società attraverso le proprie passioni e competenze. Mi piace pensare che il lavoro svolto per La Pagina in tutti questi anni da mia madre, ispirata e stimolata dal suo adorato Giampiero Raspetti e dalla meravigliosa schiera di persone dedite alla rivista, possa essere considerato un esempio di senso civico. Portare avanti certe idee, come quella legata al suo motto "Terni è bella", per lei era una sorta di dovere civico nei confronti della sua comunità, alla quale sentiva così di poter dare un contributo in termini di passione e rispetto nei confronti del nostro territorio. È un esempio, una condotta, che ha guidato la mia crescita come figlio prima e come padre oggi. Spero, ne sono certo, che altri possano esserne ispirati e continuare il cammino con gli stessi intenti.

***Mi mancherai, Mamma.***

*Simone Mazzilli*



# IL DIGITAL SERVICE ACT

## NUOVE REGOLE NEL PANORAMA DIGITALE



Alessia Melasecche

Nell'era dell'informazione digitale, la necessità di operare ed accedere ad un ambiente online sicuro, trasparente e responsabile non è mai stata così impellente. Con l'obiettivo di rispondere a questa chiara esigenza, l'Unione Europea ha varato il Digital Service Act (DSA), ovvero la legge sui servizi digitali, un regolamento che mira a riscrivere le regole del gioco per chi opera online all'interno dei suoi confini geografici.

Questa nuova legislazione, che è parte di un più ampio pacchetto di misure per il mercato digitale, si inserisce in un contesto di crescente preoccupazione per le questioni di privacy, disinformazione, e abuso online. Aggiorna la Direttiva sul commercio elettronico datata 2000, con l'obiettivo di creare un ambiente online più sicuro e protetto per gli utenti. Approvato il 5 luglio 2022, è entrato in vigore dal 17 febbraio 2024 e sarà pienamente operativo dal 1° maggio 2024 per fornitori di cloud e di hosting, motori di ricerca, e-commerce e servizi online. Non si applica a servizi di comunicazione interpersonale, come i servizi di posta elettronica e di messaggistica istantanea, servizi di pagamento e servizi di contenuti audiovisivi a richiesta.

Le disposizioni principali del Digital Service Act prevedono che chi operi online dovrà adottare misure più efficaci per rimuovere i contenuti illegali e proteggere gli utenti da materiale potenzialmente dannoso. Questo include la creazione di meccanismi chiari e facilmente accessibili per segnalare tali contenuti. Si dovrà divulgare il funzionamento di alcuni algoritmi, in particolare quelli che determinano la visibilità dei contenuti e dei prodotti al fine di combattere la disinformazione e garantire che gli utenti abbiano una maggiore comprensione dell'informazione che ricevono. Inoltre, le piattaforme "maggiori" dovranno sottoporsi ad audit indipendenti annuali e nominare un

responsabile per dimostrare e garantire la conformità alle nuove regole. Infine, introduce misure specifiche per proteggere i minori online, compresa la proibizione di creare pubblicità basata sui loro dati personali. Il DSA distingue anche tra diversi tipi di utenti, a cui vengono applicati differenti livelli di protezione: utenti generici, sono tutti gli utenti che utilizzano un servizio intermedio; utenti professionali, sono gli utenti che utilizzano un servizio intermedio per scopi professionali, come la vendita di beni o servizi; minori, sono gli utenti di età inferiore ai 18 anni. In caso di violazione, le piattaforme online possono essere soggette a sanzioni fino al 6% del loro fatturato globale annuo.

In Italia nel 2022 sono state quasi 600.000 le persone tra i 16 e i 64 anni che hanno dichiarato di svolgere almeno un'ora di lavoro organizzata su portale web o app telefonica: un valore che corrisponde all'1,5% della popolazione appartenente alla medesima fascia anagrafica residente in Italia. Le attività svolte spaziano tra diversi ambiti: servizi di taxi o trasporto passeggeri, trasporto di merci e consegna di cibo, servizi di alloggio, vendita di beni online ma anche prestazioni come pulizia di ambienti, lavori elettrici o di idraulica, accudimento di bambini e persone anziane, servizi medici e sanitari, insegnamento e attività di tutoring, esecuzione di traduzioni, programmazione informatica, coding, web design o grafica, data entry o editing di testi, creazione di contenuti e controllo o supporto di contenuti online. Il DSA è un atto legislativo complesso con implicazioni di vasta portata per l'ecosistema digitale europeo. Le sue disposizioni riflettono un cambiamento significativo nel modo in cui l'UE intende governare lo spazio digitale, sottolineando l'importanza della responsabilità sociale delle aziende tecnologiche nel XXI secolo.



# IL CONSERVATORIO 'BRICCIALDI' E LA CITTÀ DI TERNI, UN SODALIZIO STORICO

## ECCO IL RICCO CARTELLONE DI EVENTI. UN MESE PIENO DI MUSICA E DI INTERPRETI DI ALTO LIVELLO

"Come mai ho scelto il Conservatorio Briccialdi di Terni tra tanti in Italia? Beh lo conoscevo per la sua fama e la sua alta qualità di docenti: non mi sono sbagliato affatto di questa scelta!". È il commento di uno dei tanti studenti che da tutto il mondo scelgono il Conservatorio di Terni per perfezionare i propri studi musicali.

L'alto livello del Briccialdi di fatto è noto a molti, il Conservatorio di Terni oggi è a tutti gli effetti un vero e proprio fiore all'occhiello della città. Ne è prova il ricco calendario di eventi che ogni anno continua a offrire, un prezioso dono per Terni e i suoi abitanti che possono godere gratuitamente di concerti in grado di arricchire il panorama culturale della città, docenti e studenti ed ex studenti, molti oggi vere eccellenze a livello internazionale, che tornano a Terni e al 'loro Briccialdi' con passione e forte sentimento.

Il cartellone, si diceva: ebbene solo parlando dei mesi scorsi, il Briccialdi ha prodotto concerti, iniziative e masterclass degne di menzione, a cominciare dal concerto che al teatro Secci ha inaugurato l'Anno Accademico 2023-2024 con un ex allievo del Briccialdi, oggi considerato dalla critica come un 'genio del flauto': l'enfant prodige Emanuele Orsini. Ha solo 20 anni ed è diventato il primo flauto solista dell'Orchestra di Francoforte. Emanuele è uno dei tanti grandi talenti usciti dal Briccialdi. Tornando al cartellone, il mese di aprile regalerà alla città di Terni molte emozioni e tante grandi opportunità di ascoltare musica di qualità. E in tema di eccellenze e anche molto sprint, non si può non citare la 'Briccialdi Sax-Orchestra': si tratta di una formazione composta da soli sassofoni in grado di proporre un repertorio vario e avvincente che spazia attraverso diversi stili (classica, jazz, etnica), una vera e propria piccola orchestra con grandi possibilità espressive, infinite soluzioni coloristiche, notevole escursione dinamica ed estrema duttilità. Questo progetto artistico, raro nel panorama dei conservatori italiani, è stato fondato dal maestro Fabrizio Benevelli, docente di sax al Briccialdi fino al 2016, e ora è portato avanti dal maestro Emiliano Rodriguez. Tra fine marzo e inizio aprile invece atmosfere dense di forti sensazioni: in occasione della celebrazione dei 300 anni dalla Passione secondo Giovanni di Johann Sebastian Bach, la Società Bachiana Italiana ha organizzato un anno di iniziative straordinarie. Il 2024 segna il tricentenario della prima esecuzione della Passione secondo Giovanni BWV 245, un'opera che rimane tra i più grandi capolavori



EMANULE ORSINI

della musica sacra di tutti i tempi. Il Briccialdi, ospita dal 21 marzo la mostra itinerante '300 anni di Passione: La Johannes Passion di J.S. Bach (1724-2024)', una esperienza immersiva che delega la narrazione della Passione a fittizi 'testimoni' coevi di Bach. La mostra viene ospitata in diversi Conservatori di musica e Festival musicali in tutta Italia, e parte dal Conservatorio Morlacchi di Perugia per poi spostarsi al Briccialdi. Dal Briccialdi di Terni in mostra anche una conferenza sui 300 anni della Johannes Passion, tenuta da Chiara Bertoglio e curata da Silvia Paparelli, docente di Storia della musica al Briccialdi. Per tutto il mese di aprile inoltre torna in Bct la Consulta degli Studenti, un interessante appuntamento in biblioteca, per gli appassionati di musica. La Consulta degli Studenti del Briccialdi, organizza come ogni anno una rassegna di concerti che vedrà come protagonisti gli studenti del Conservatorio ternano. Un'occasione per gli aspiranti musicisti di mettersi alla prova sperimentando quello che sarà il loro lavoro futuro e un'occasione per tutti i cittadini per trascorrere un pomeriggio all'insegna della buona musica. In tema di masterclass, presso la sede del Conservatorio prosegue la lista dei nomi di prestigio: dopo le lezioni di saxofono con il maestro Mario Marzi, vincitore di 9 concorsi nazionali e 4 internazionali, che tiene concerti in veste di solista con le più importanti orchestre sinfoniche, e di chitarra con un altro grande nome come il maestro Salvatore Zema, il 10 aprile masterclass di tromba, a cura del maestro Mark Bennett. Il 13 aprile concerto del gruppo di Ottoni e Percussioni del Briccialdi, diretto sempre dal maestro Mark Bennett, coinvolge le classi di Corno del professore Marco Venturi, di Tromba del professore Andrea Di Mario e di Trombone del professore Massimiliano Costanzi. Info: [www.briccialditerni.it](http://www.briccialditerni.it) e sulle pagine social Facebook e Instagram



SAX ORCHESTRA



# CAMILLO PAVANELLO

## UN TERNANO ALLE OLIMPIADI DI PARIGI DEL 1900



Stefano Lupi



La folla ondeggiò impaurita, i colpi di revolver risuonarono secchi e violenti la sera del 29 luglio 1900 a Monza. «Maestà siete ferito?» chiede il generale Avogadro di Quinto. «Non credo sia niente» mormora sofferente Re Umberto I, prima di morire. L'attentatore, l'anarchico Gaetano Bresci, immediatamente arrestato, fu condannato all'ergastolo per regicidio. Il lutto nazionale, per la morte improvvisa del Sovrano, interruppe ogni festeggiamento, privando così dei meritati onori sportivi Camillo Pavanello, unico ginnasta italiano di ritorno dalle Olimpiadi di Parigi del 1900. Il giovane atleta della Società Ginnastica Sampierdarenese di Genova, nato a Terni il 20 ottobre 1879, aveva iniziato giovanissimo l'attività sportiva. Trasferitosi in Liguria per motivi di lavoro, venne assunto come operaio alle acciaierie Ansaldo di Cornigliano. Il duro lavoro in fabbrica non gli fece venir meno la passione, continuando a praticare con successo la ginnastica, tanto da indurre l'allora presidente della sua Società, ad iscriverlo al concorso internazionale di ginnastica artistica in calendario a Parigi, spalancandogli le porte dei Giochi Olimpici.



Poco prima della partenza la Federazione Nazionale di Ginnastica ritirò l'iscrizione della squadra azzurra, non ritenendo affidabile l'organizzazione delle gare. Disobbedendo alla Federazione la Sampierdarenese, a sue spese, fece partecipare il giovane atleta. Pavanello fu così l'unico ginnasta italiano a raggiungere Parigi, consapevole della composizione di una giuria internazionale, composta da trenta componenti francesi e diciotto stranieri, di cui nessuno italiano. Eseguì correttamente gli esercizi previsti, arrivando primo al corpo libero e cadendo alle parallele. Ai primi ventisette posti si classificarono tutti atleti francesi, Pavanello giunse ventottesimo, primo fra gli stranieri. Pur ottenendo un risultato agonisticamente modesto, la coraggiosa e solitaria partecipazione ai secondi Giochi Olimpici dell'era moderna lo collocava comunque nell'olimpo dei grandi atleti italiani. Per quell'impresa ricevette una corona di alloro, una medaglia d'oro, una targhetta di platino e due ceramiche di Sèvres. La Federazione si rifiutò di considerare la gara come espressione dell'Olimpiade, sostenendo l'impossibilità di stabilire con precisione quali fossero le gare attribuibili al programma "olimpico", vista la concomitanza con le manifestazioni sportive tenute nello stesso periodo a Parigi, svolte a corollario dell'Esposizione Universale. Poche gare ricevettero l'etichetta di "competizione olimpica". Sul piano sportivo l'Olimpiade di Parigi del 1900 fu un mezzo fallimento. Pierre de Coubertin commentò: "Un miracolo che il movimento olimpico sia sopravvissuto a questo disastro".

La confusione fu talmente tanta che l'americana Margaret Abbott, vincitrice nel torneo di golf femminile, fino alla sua morte nel 1955, non seppe mai di aver vinto un titolo olimpico. Non si conosce il nome del timoniere che vinse con i canottieri francesi François Antoine Brandt e Roelof Klein l'oro nel "due con": pare fosse un ragazzino di 10 anni, scelto perché pesava solamente 33 chili. Per quanto riguarda Camillo Pavanello dovettero trascorrere cinquanta anni di amara sofferenza personale, prima che il Comitato Internazionale Olimpico riconoscesse il Concorso parigino del 1900 come parte integrante della seconda Olimpiade moderna. Il Coni nello stesso anno confermò a Pavanello il titolo di Olimpionico d'Italia. A ricordarlo ancora oggi, nell'antica società ginnica di Sampierdarena, restano coppe, trofei ed un piccolo quaderno contenente ritagli di giornale, a testimonianza della grandezza sportiva di questo atleta ternano, divenuto un caro figlio di Genova.

(tratto da il libro "Tra la strada e la luna")

# TERNANA WOMEN

In un mondo sempre in rapida evoluzione, pieno di dati e al passo con lo sviluppo tecnologico, spesso tendiamo a dimenticare la vera essenza del Calcio, fatto di valori e sacrificio. Noi come Staff fondiamo il nostro lavoro su quattro parole chiave:

- **Cultura del lavoro:** rappresenta la passione e i valori che hanno spinto tutti noi ad amare questo sport e a riuscire a farne un lavoro. La cura del proprio fisico, l'attenzione all'alimentazione, la qualità del sonno, sono alcune delle diverse componenti che fanno parte dell'evoluzione culturale della calciatrice. L'attenzione ai dettagli e l'aggiornamento continuo mantiene invece noi staff sempre in linea con le richieste che provengono dall'esterno e dalle ragazze stesse, sempre curiose e affamate di sapere.

- **Complicità:** lo sport di squadra ci rende tutti partecipi e protagonisti di un obiettivo comune. La quotidianità degli allenamenti, gli attimi vissuti in spogliatoio, le vittorie e anche le sconfitte legano all'interno di un gruppo le varie componenti. La ricerca della complicità significa rendere una calciatrice disponibile a sacrificarsi per la squadra, a lavorare insieme, ad adattarsi a chi ci sta vicino. È uno step ulteriore che permette un salto di qualità all'interno del gruppo.

- **Onestà intellettuale:** le ragazze sono attente a tutto, si ricordano ogni parola detta, ogni reazione ad ogni episodio accaduto. La capacità di gestione per mantenere credibilità ai loro occhi è un punto fondamentale e non può prescindere dall'essere onesto, attento e il più possibile equo di fronte al gruppo, rispettando quelle differenze caratteriali e calcistiche che inevitabilmente ci sono.

- **Addestramento:** il tutto si riversa poi in campo, lo spazio vitale per chi ama questo sport vivendolo con la continua voglia di migliorare. Noi puntiamo sul fortificare i nostri principi, addestrando le calciatrici a ciò che può succedere in gara. Il calcio dei moduli fissi e delle giocate stereotipate sta sempre più lasciando spazio alla libertà del saper cambiare. La maggioranza delle calciatrici, ormai, non ha vissuto la nostra infanzia fatta di partite in strada, in cui senza saperlo affina abilità attraverso il gioco. Se vogliamo che la nostra squadra sia in grado di adattarsi alle situazioni, cambiare in corso d'opera e saper scegliere la cosa più giusta e funzionale da fare in campo, abbiamo bisogno di compensare a livello cognitivo e tecnico quello che non si apprende più nella vita quotidiana, perché le variabili di una gara come nella vita sono moltissime.



MISTER Fabio Melillo

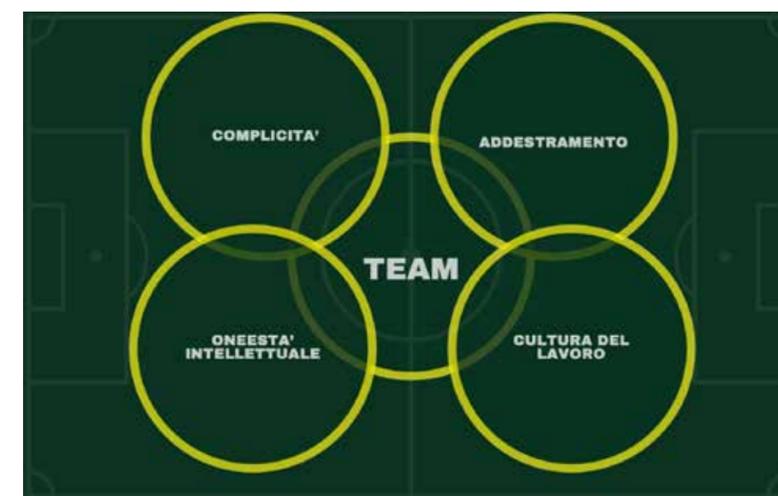
STAFF TECNICO

Donato Liso

Claudia Ceccarelli

Matteo Taddei

Nicola Pentimone



14.04.24 BRESCIA - TERNANA W

21.04.24 TERNANA W - GENOA

28.04.24 BOLOGNA - TERNANA W



# LE PROSPETTIVE A BREVE TERMINE DEL CONFLITTO IN UCRAINA



Roberto Rapaccini

Attualmente gli Stati Uniti rappresentano la principale fonte di solidarietà con l'Ucraina, dimostrando un impegno concreto ed efficace. Tuttavia, questo supporto sta lentamente perdendo consistenza, riducendosi e normalizzandosi l'interesse americano nei confronti del conflitto nel cuore dell'Europa, che tra l'altro sta attraversando un momento di apparente stallo. Questo minore interesse si può fondatamente ritenere che dipenda dai motivi che di seguito si indicano. Innanzitutto, l'attenzione geopolitica degli USA si sta sempre più concentrando sul Medio Oriente, destabilizzato dalla recrudescenza degli scontri fra Israele e Palestinesi a seguito dei noti tragici fatti del 7 ottobre u.s.; da allora convergono in quella regione con progressivo incremento importanti risorse militari e strategiche. Inoltre, alcune recenti scelte dell'amministrazione democratica statunitense (ad esempio la nomina di Kurt Campbell, esperto di Cina, come vicesegretario di Stato) testimoniano un rinnovato importante interesse degli Stati Uniti per lo scacchiere asiatico. La conseguente diminuzione delle risorse disponibili degli Stati Uniti a causa dell'impegno militare e logistico in Medio Oriente o in altre regioni, segnatamente di influenza cinese, si traduce necessariamente in un minore supporto nei confronti dell'Ucraina. Negli Stati Uniti le questioni belliche accrescono le divisioni fra Democratici e Repubblicani, con conseguenti difficoltà del

Congresso di dare tempestiva attuazione agli stanziamenti programmati per le forniture militari e di aiuti all'Ucraina. In concreto, questi rallentamenti sono aggravati anche dalle conflittualità politiche varie correlate alle elezioni presidenziali; l'Ucraina, peraltro, sta affrontando una situazione di bancarotta sostanziale, sebbene non ufficialmente dichiarata. In ambito repubblicano il ritiro dalle primarie per la Casa Bianca di Nikki Haley, sostenitrice del supporto militare a Kiev contro la Russia, conferma la prevalenza della prospettiva di un progressivo disimpegno Usa dal conflitto bellico russo-ucraino. L'eventuale elezione di Trump aggraverebbe ulteriormente la situazione, dal momento che il nuovo presidente non considera l'Europa sede di interessi vitali per gli Stati Uniti, e presumibilmente non verrà in aiuto dell'Unione Europea se il continente verrà attaccato. Peraltro, l'obiettivo di utilizzare l'Ucraina per logorare la Russia sembra già conseguito. La posizione di Trump nei confronti del conflitto ucraino, ovvero l'assenza di un impellente interesse nazionale statunitense, di fatto può offrire a Putin la possibilità di agire con maggiore libertà, nonostante le sue dichiarate attuali intenzioni di voler evitare un allargamento del conflitto. L'Europa è in grado di difendersi, ovvero di svolgere un ruolo nel rafforzamento della sua sicurezza globale? L'Europa non dispone di forze armate, né di una mirata politica industriale nel settore, avendo sempre fatto affidamento sulla Nato per le sue potenziali esigenze difensive. Non può inoltre contare nemmeno su una coordinata politica internazionale; la disponibilità di un esercito comune presuppone la capacità di esprimere condivise linee strategiche di politica estera. Porre rimedio oggi a questa carenza richiederebbe secondo esperti comunitari un enorme flusso di denaro e dai cinque ai dieci anni. Questa prospettiva pone Zelensky e l'Ucraina in una corsa contro il tempo per preservare la propria nazione.



## da Donna a Donna LA VISITA SENOLOGICA ECOGUIDATA

Grazie alla diagnosi precoce il 98% del tumore al Seno è curabile.

LA VISITA SENOLOGICA ECOGUIDATA è un importante appuntamento medico dedicato alla salute, consiste in un esame approfondito del seno da parte di un senologo, consigliato alle donne asintomatiche, risulta indispensabile in presenza di sintomatologia, come:

- presenza di nodularità individuate con l'autopalpazione;
- arrossamenti o stati infiammatori della mammella;
- secrezioni spontanee da un seno, specie se con presenza di sangue;
- ispessimenti della pelle del seno;
- cambiamenti dell'aspetto o retrazioni del capezzolo e della mammella.

Oltre all'osservazione visiva, e la palpazione, la visita termina con la valutazione ecoguidata.

Durante la visita, il senologo fornisce istruzioni sull'autoesame, promuovendo la prevenzione attiva, fornisce indicazioni ad eventuali ulteriori accertamenti e consiglia il periodo per il successivo controllo.



Segui le istruzioni del video (qr code) per l'autoesame ed autopalpazione,



LA PREVENZIONE INIZIA DA TE!!!

*Dott.ssa Marina Vinciguerra*



Senologia - Chirurgia Oncoplastica della Mammella - Ecografia Senologica

Per informazioni ed appuntamenti

Viale Cesare Battisti 45 - Scala A - Terni | +39 338 4083298 | +39 328 5478756  
marina.vinciguerratr@gmail.com | [www.senologiachirurgica.it](http://www.senologiachirurgica.it)

# LE ALLERGIE STAGIONALI

L'allergia stagionale, spesso chiamata rinite allergica o febbre da fieno, è un'allergia che si verifica in un determinato periodo dell'anno. Le allergie stagionali sono spesso causate da tre tipi di polline: graminacee, alberi ed erbe infestanti. La rinite è generalmente suddivisa in due gruppi: allergica e non allergica. La differenza tra rinite allergica e non allergica è fondamentale: la metà dei pazienti cui sono stati prescritti antistaminici per la rinite allergica presentano sintomi che non sono dovuti ad allergia.

È importante utilizzare i test di sensibilizzazione agli allergeni per identificare la causa delle allergie stagionali e fare una netta distinzione tra rinite allergiche e non allergiche.

I risultati dei test, insieme a un esame obiettivo e all'anamnesi medica possono garantire ai pazienti un trattamento appropriato più tempestivo nonché contribuire a ridurre l'uso di antistaminici. La gestione delle riniti allergica si suddivide in tre categorie di trattamento principali:

riduzione dell'esposizione agli allergeni e misure di controllo dell'ambiente gestione farmacologica e immunoterapia. Nel caso in cui la rinite allergica non sia gestita a dovere può portare a: aumento del rischio di sviluppare l'asma, minore



controllo dell'asma nelle persone asmatiche, riduzione del benessere fisico, mentale ed emotivo, riduzione della qualità del sonno, affaticamento costante, irritabilità e problemi sociali nei bambini.



www.farmaciamarcelli.it  
FARMACIA  
MARCELLI

Dal Lunedì al Sabato  
8-13/16-20

HOLTER PRESSORIO E CARDIACO  
Elettrocardiogramma

PROFILO LIPIDICO: colesterolo totale HDL LDL trigliceridi  
EMOGLOBINA GLICATA E GLUCOSIO CALCOLATO

PSA

TSH

BHCG (ormone della gravidanza)

ANTICORPI COVID-19

ESAME URINE COMPLETO

ESAME FECI

SPIROMETRIA

seguici su



Viale Curio Dentato, 94 - Terni | Tel. 0744 408121 | info@farmaciamarcelli.it

# L'ALCHIMIA DEL GUSTO

«Due sono le funzioni principali della vita: la nutrizione e la propagazione della specie [...] Il gusto e il tatto sono quindi i sensi più necessari, anzi necessari alla vita dell'individuo e della specie. [...] Riabilitiamo il senso del gusto e non vergogniamoci di soddisfarlo onestamente, ma il meglio che si può...»

Sono le parole del Pellegrino Artusi che, nelle prime pagine della sua opera "La Scienza in Cucina e L'Arte di Mangiar Bene" pone l'accento sull'importanza del cibo non solo come "nutrimento" ma anche come "piacere". È il senso del gusto (ma ancor prima quello dell'olfatto) ad avere la funzione di analizzare il contenuto di un alimento riconoscendo le sostanze chimiche di cui è costituito, permettendoci di distinguere i cibi ricchi di nutrienti indispensabili per il nostro sostentamento da quelli potenzialmente tossici o avariati che, invece scegliamo di rifiutare.

Da ciò comprendiamo che il senso del "gusto" così come quello dell'olfatto sono sensi chimici in quanto capaci di rilevare i composti chimici presenti in un determinato alimento o bevanda. Quello che accade una volta che questi due sensi sono venuti a contatto con questi composti chimici è un qualcosa di estremamente soggettivo in quanto vengono stimolati specifici recettori presenti sia a livello del pavimento della lingua

e del palato molle sia a livello della mucosa all'interno del nostro naso: è qui che accade una reazione che non è più solamente chimica ma diventa anche alchemica. Ogni singolo ingrediente è fatto di tante, piccole molecole che, nel caos di tutti gli altri ingredienti, e di altre molecole molto simili a loro, vengono calamitate verso la loro perfetta metà, verso la loro "anima gemella". Scientificamente definito come legame recettore-ligando, è il meccanismo mediante il quale la natura ci ha dato la possibilità di individuare l'amaro, discernerlo dal dolce, dall'acido o dal salato.



Federica Battaglini



Slow Food®  
Umbria

Gusto  
e meraviglia  
dei sensi e dell'olio

bct terni  
04.05.24  
h15:30

# Olìooh!

Presentazione regionale  
Guida nazionale  
Oli extravergini di oliva / Slow Food

- Premiazione dei produttori dei migliori extravergini della Guida
- Risveglio della memoria olfattiva / experience Degustazione guidata Extravergini e tapas dai Presidi Slow Food
- Massimo Manini in performance gusto-experience

h17:30 OIL BAR  
h18:00 COCLEA  
Tapas&Olio > bar-bct  
su prenotazione T 348 2454025

L'evento è a partecipazione gratuita  
Ringraziamo l'Istituto Alberghiero Casagrande-Cesi Terni per la collaborazione



www.slowfoodumbria.it  
slowfoodumbria@gmail.com

# “AMARSI” nella CITTÀ di TERNI



Samuela  
Dolci

GRAZIE alla Fondazione CARIT che ha allestito una raccolta di iconografie dedicate all'Amore, dalla mitologia greca e romana fino al Novecento. Il filosofo Empedocle ha voluto spiegare il divenire con l'amore, grazie al quale il molteplice tende a costituirsi in unità, mentre la discordia, al contrario, scioglie l'unità. La musica, l'arte, la letteratura da sempre raccontano sentimenti ed emozioni del genere umano. L'amore sconvolge i sensi ed induce ad abbandonarsi alla magia di un momento, che sembra durare un'eternità. Eros, il figlio di Afrodite e di Zeus, è rappresentato come un fanciullo alato, un putto, un adolescente. È la divinità più mutevole dell'Olimpo. Delicato e bello, ma imprevedibile, irrequieto e fuggevole, capace di guidare il cuore, alla sorpresa e all'inganno. Cupido assiste Vulcano nella forgiatura delle frecce, allena la mira contro un albero, dorme affaticato dalle imprese amorose, assiste sua madre Venere che è abbandonata da Adone. L'amore s'insinua nella nostra vita, in ogni momento, anche quando non lo desideriamo. È il dio a noi più familiare, riesce sempre a suscitare un'emozione di ingannevole tenerezza. Nell'Ottocento l'amore si muove calmo, privo di eccessi, talmente perfetto da risultare una splendida illusione. È questo il mondo in cui lavorano maestri come Antonio Canova. Dopo duemila anni, cosa rimane dell'amore? Osservando le opere di De Chirico, Balla, Burri, si comprende come non esista più un'iconografia di riferimento, come è stato nei secoli precedenti. Prevale il dubbio che questo sentimento possa essere condiviso con la stessa intensità nel rapporto di coppia. La vita può costringere gli amanti a strappi drammatici, come l'addio tra Ettore e Andromaca, oppure può porre continue domande paranoiche sulla natura dei sentimenti, come sembra suggerire il sorriso della moglie di Balla, rivolto al marito. Burri compone segni astratti, evocando l'eroticismo cantato da Saffo. Banksy rappresenta la natura più innocente dell'amore, quello provato dai bambini, un'emozione che sfugge come un palloncino al vento. Come possiamo resistere all'amore, soprattutto dopo insuccessi e delusioni? È possibile ribellarsi alla sua tirannia? Perché siamo così indifesi? Siamo davvero sicuri di voler mollare e smettere di sperare di trovarlo ancora? Ettore e Andromaca sono diventati due manichini, senza volto e senza braccia, non possono abbracciarsi e nemmeno baciarsi, sono sagome inanimate.



## LA VOCE DEI GIOVANI

Flavia Pagliaricci 4L

Licei F. Angeloni Terni

Indirizzo Scienze Umane opzione Economico Sociale

### FLAVIA, PER TE COSA SIGNIFICA AMARE?

L'amore è un sentimento profondo che ognuno di noi manifesta in modo diverso e verso diversi destinatari. Si può amare un compagno, un amico, un animale, un genitore, l'arte, la musica, oppure tutto ciò perché l'amore non è divisibile, viene da dentro, è immenso. L'amore è un sentimento che va coltivato, ha bisogno di parole, di attenzioni, di gesti affettuosi. Sentirsi amati, rende forti, potenti, imbattibili. Donare amore rende ricchi, felici, insomma un raggio di sole. Amare significa abbandonare il proprio ego per dedicarsi alla felicità altrui, che poi di riflesso diventa la propria. Se per qualche motivo l'amore si rivela un fallimento, non sarà mai un errore, perché di sicuro avrà riservato momenti di felicità. Non esiste un essere vivente che non ami, perché l'amore è sentirsi vivi.

### PERCHÉ L'AMORE È COSÌ IMPORTANTE NELLA VITA UNA PERSONA?

L'amore nella vita di una persona è fondamentale, credo che sia l'unico sentimento capace di creare uno scopo. Se non si ha più nulla d'amare, allora ci spegniamo. Si può essere innamorati anche del proprio lavoro, ecco allora che risorse di una persona vengono canalizzate in un'attività pratica.

### GLI ADOLESCENTI DI OGGI COME VIVONO L'AMORE?

L'amore tra noi adolescenti è un sentimento forte, prorompente, sconosciuto, complesso, immenso, è motivo di crescita. Quando sento di essere amata, mi sento anche accettata, compresa. Per ora posso contare sull'amore della mia famiglia, degli amici con cui condividere i momenti di gioia e di difficoltà. Ogni esperienza amorosa di oggi, sarà un prezioso ricordo di domani, sia essa un momento di intimità, un flirt passeggero, un'amicizia profonda.

### TRA GLI ARTISTI CONTEMPORANEI, CHI PREFERISCI? PERCHÉ?

La citazione "Omnia vincit Amor" di Virgilio nelle Bucoliche è significativa, poiché sottolinea il potere trascendente dell'amore che permea la vita umana in tutte le sue forme. Queste parole tradotte come "L'amore vince tutto", rappresenta un tema universale che attraversa le epoche e le culture. Virgilio esprime tutta la forza dell'amore nel superare le sfide e nel prevalere su tutte le cose.



DA 40 ANNI AL SERVIZIO  
DELLA VOSTRA BELLEZZA



## WONDER®

VISO E CORPO

# REVOLUZI

TECNOLOGIA COME MAI VISTA PRIMA

**NEUROMUSCOLARE  
+ RADIOFREQUENZA  
SINCRONIZZATO**

**AUMENTA I MUSCOLI  
E BRUCIA I GRASSI**





Via Ippocrate 20, 05100 TERNI (TR) • Tel. 0744 276995 • [www.pierasalutebellezza.it](http://www.pierasalutebellezza.it)



# AUTOPALPAZIONE

IL CANCRO AL SENO NON FA SCONTI

Il cancro al seno non fa sconti, per questo è fondamentale informarsi e attuare le giuste misure di prevenzione.

L'autopalpazione è un'importante arma nella lotta contro il tumore alla mammella.

Ogni donna dovrebbe conoscere il proprio corpo e riconoscere i cambiamenti significativi del proprio seno.

Ricordati che l'autopalpazione dovrebbe essere fatta una volta al mese, preferibilmente alcuni giorni dopo il ciclo mestruale.



studio  
**ANTEO**

Terni / via L. Radice 19.  
tel. 0744.300789 / cell. 347.9520747  
[www.lorellafioriti.com](http://www.lorellafioriti.com)

Direttore Sanitario  
Dott.ssa **Lorella Fioriti**  
Specialista in Radiodiagnostica, Ecografia,  
Mammografia e Tomosintesi Mammaria

# HYBRID-THINKING

## intervento di eccellenza al Santa Maria di Terni Dipartimento CARDIO-TORACO-VASCOLARE

Nuovo intervento di eccellenza al Santa Maria di Terni portato avanti dal Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, che rappresenta oggi un modello integrato di multidisciplinarietà nella gestione delle patologie complesse, definito "Hybrid-thinking". Questo modello gestionale è stato decisivo nei giorni scorsi per l'intervento portato avanti su un paziente di 72 anni, sottoposto a intervento endovascolare sull'arco aortico, di altissima specialità, per una dilatazione a elevato rischio di mortalità. Il paziente già nel 2021 era stato

sottoposto a un intervento in urgenza, sempre dal gruppo multidisciplinare della Chirurgia Vascolare e Toracica di Terni, per rottura di un aneurisma dell'aorta toracica discendente; nel 2023 si è reso necessario un nuovo intervento in urgenza, eseguito dal gruppo della Cardiocirurgia diretto dal dottor Valentino Borghetti. In considerazione dei multipli interventi specialistici, l'unica opzione di trattamento per l'aneurisma dell'arco era quella mininvasiva, di estrema complessità di risoluzione per la tipologia di malattia e per il duplice intervento già eseguito.



Attraverso l'accurata analisi diagnostica e la successiva pianificazione, è stato possibile usare una endoprotesi "Custom made", ossia costruita su misura per l'arco aortico del paziente. Questa tipologia di protesi viene concessa in uso solo a pochi centri (attualmente solo 22 sono autorizzati in Italia) previa formazione specifica e accreditamento.

L'intervento è stato eseguito dall'equipe coordinata dal dottor Raimondo Micheli, composta dal dottor Paolo Bonanno e della dottoressa Maria Concetta Gugliotta, con la collaborazione dei radiologi interventisti, il dottor Massimiliano Allegritti e la dottoressa Benedetta Enrico, e con l'assistenza anestesologica della dottoressa Roberta Lucaroni, afferente alla Cardioanestesia, con la collaborazione in sala del personale tecnico-infermieristico: Federico Caripoti, Manuela Missinato, Fiorella Perez, Paolo Scaramuccia, Natale Marzocco.

Il paziente è stato gestito nel post-operatorio in terapia intensiva cardiocirurgica, diretta dal dottor Fabrizio Armando Ferilli e, dopo stabilizzazione delle criticità, nel reparto di chirurgia vascolare. Il paziente, in assenza di complicanze, è stato dimesso 5 giorni dopo l'intervento in buone condizioni generali e in totale autonomia; gli esami diagnostici post-procedurali hanno confermato il successo del trattamento.

Come evidente, la gestione del percorso diagnostico-terapeutico non è stata affidata a un singolo specialista, ma a quello che oggi viene denominato 'Aortic Team', una squadra di professionisti composta da cardiocirurghi, chirurghi vascolari, cardio-anestesisti, cardiologi, radiologi interventisti, che si confrontano in tutte le fasi del percorso. Significativo in questo senso anche il luogo in cui è stato eseguito questo complesso intervento: la sala ibrida, fiore all'occhiello della tecnologia chirurgica internazionale di cui l'azienda ospedaliera di Terni è dotata dal 2017. La sala ibrida è una sala operatoria all'avanguardia della tecnologia, che non rappresenta solo la sede della procedura chirurgica, ma l'evoluzione delle indicazioni e del trattamento delle patologie cardio-vascolari, frutto delle considerazioni collegiali dell'Aortic Team.

Nella equipe della chirurgia vascolare il dottor Paolo Ottavi, responsabile aziendale del blocco operatorio, con ruolo di coordinamento delle attività del cardio-toraco-vascolare, il dottor Francesco Grasselli, referente per l'area chirurgica degli accessi vascolari, e la neo-assunta dottoressa Giulia Proietti, proveniente dalla Scuola di specializzazione di Catania.



CONGRESSO NAZIONALE

# Diagnosi e trattamento dell'OSTEOARTROSI

stato dell'arte e prospettive future

*“Diagnosis and treatment of OSTEOARTHROSIS state of the art and future perspectives”*

SABATO  
**25**  
MAGGIO  
2024

**HOTEL GARDEN**  
Viale Donato Bramante, 4 - Terni

**RESPONSABILE SCIENTIFICO:**

**Dr. Valerio Pace**, Dirigente Medico presso la S.C. di Ortopedia e Traumatologia dell'A.O. Santa Maria Terni

**PRESIDENTE ONORARIO:**

**Dr. Sandro Latini**, Direttore f.f. della S.C. di Ortopedia e Traumatologia dell'A.O. Santa Maria Terni

## PROGRAMMA

- ore 8.00 Registrazione dei partecipanti
- ore 8.30 Saluto delle autorità e apertura dei lavori
- 1° Sessione - **OSTEOARTROSI: inquadramento e trattamenti conservativi** Dr. Latini - Prof. Altissimi
- ore 9.00 **“Introduzione, sintomatologia, razionale scientifico”**  
Dr. Pace (Terni)
- ore 09:10 **“Epidemiologia, fattori di rischio, prevenzione ed aspetti multidisciplinari”** - Prof. Rinonapoli (Perugia)
- ore 9.25 **“Percorsi diagnostici dell'osteoartrosi: il ruolo del Radiologo”** - Dr. Mazzei (Terni)
- ore 09.40 **“Trattamenti conservativi e terapia infiltrativa”**  
Dr. De Larrea (Narni)
- ore 09.55 **“Trattamenti fisioterapici: tradizionali e moderne tecniche riabilitative”**  
Dr. Novelli (Terni) - Dr. Camicia (Roma)
- ore 10:10 **“Il ruolo del fisiatra: trattamenti conservativi e riabilitazione post-chirurgica”** - Dr. Mosca (Orvieto)
- ore 10:25 **“Gestione multidisciplinare e rete assistenziale territoriale per il paziente con osteoartrosi”**  
Dr. Simoni (Terni)
- ore 10.40 Coffee break

- 2° Sessione - **TRATTAMENTI CHIRURGICI DELL'OSTEOARTROSI**  
Prof. Cerulli - Prof. Rinonapoli - Prof. Antinolfi
- ore 11.15 **“Trattamento chirurgico: mano-polso”**  
Dr. Mosillo - Dr. Braghiroli (Terni)
- ore 11.30 **“Trattamento chirurgico: gomito”** - Dr. Sessa (Roma)
- ore 11.45 **“Trattamento chirurgico: spalla”** - Dr. D'Eramo (Terni)
- ore 12.00 **“Trattamento chirurgico: anca”** - Dr. Latini (Terni)
- ore 12.15 **“Trattamento chirurgico: ginocchio”**  
Prof. Caraffa (Perugia)
- ore 12.30 **“Trattamento chirurgico: piede-caviglia”**  
Dr. Teori (Roma-Rieti)
- ore 12.45 **“Evidenza scientifica e nuove frontiere di trattamento”**  
Prof. Cerulli (Perugia)
- ore 13.00 **“Algoritmi e razionali di trattamento d'oltralpe: parola all'esperto”** *“Treatment rationale and algorithms beyond the Alps”*  
Mr. Kumar (Cambridge - UK)
- ore 13.15 Discussione finale
- ore 13.45 Conclusioni
- ore 14.00 Chiusura dei lavori

PER ISCRIZIONI  
segreteriaconvegniec@gmail.com  
Tel. 346.5880767 - 329.2259422



## LA PROTESI D'ANCA



**DR. VINCENZO BUOMPADRE**  
Specialista in Ortopedia  
Traumatologia e  
Medicina dello Sport

- Terni 0744.427262 int.2  
Murri Diagnostica, v. Ciaurro 6
- Rieti 0746.480691  
Nuova Pas, v. Magliano Sabina 25
- Viterbo 345.3763073  
S. Barbara via dei Buccheri

www.drvincenzobuompadre.it

L'artroprotesi totale di anca è un'articolazione artificiale realizzata con speciali leghe metalliche, materiale plastico (polietilene) e/o ceramica che sostituisce i due capi articolari malati.

La protesi totale di anca è composta da una componente femorale lo stelo su cui è inserita una testina che riproduce la testa femorale, realizzata in metallo o ceramica, la quale si articola con la coppa che si fissa all'acetabolo, realizzata completamente in metallo o più frequentemente in metallo alla periferia ed all'interno in polietilene per articolarsi alla testina protesica. La fissazione delle due componenti protesiche all'osso adeguatamente preparata avviene con il cemento (tecnica più antica) o a press fit (a pressione) se l'osso è di buona qualità.

**Indicazione all' impianto di una protesi di anca:** al primo posto vi è l'artrosi primaria e l'artrosi secondaria (conseguenza di displasia, conflitto femoro-acetabolare, frattura...), le artriti (artrite reumatoide, psoriasica, spondilite anchilosante), la necrosi della testa femorale, le fratture del collo del femore (protesi solo femorale o totale).

**Tipi di protesi:** la protesi cefalica sostituisce il femore e trova indicazione nelle fratture del collo femorale quando l'acetabolo è ben conservato.

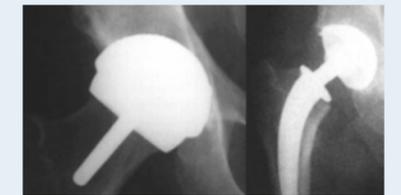
**Le protesi totali.**

Le protesi a risparmio di osso trovano indicazione in soggetti giovani e con osso di buona qualità.

- la protesi di rivestimento sostituiscono solo il rivestimento articolare lasciando soprattutto al femore gran parte del collo e parte della testa,
- la miniprotesi femorale necessita per l' impianto di asportare la testa e una limitata parte di osso femorale rispetto alla protesi tradizionale,
- la protesi tradizionale può avere soprattutto nella componente femorale varie forme per permettere l' adattamento alle differenti morfologie di femore. Su questo tipo di protesi l'esperienza è vasta e i risultati sono buoni nel tempo in un alta percentuale di casi.

**Rischi.** L'impianto di una protesi di anca è un'intervento di chirurgia ortopedica maggiore e comporta dei rischi quali: l'infezione, la trombosi venosa, la lussazione ed altre complicanze post-operatorie

(l'incidenza è maggiore in chi è portatore di malattie importanti quali diabete, cardiopatia, insufficienza venosa). La riabilitazione post-operatoria è abbastanza semplice, già dal primo giorno post-operatorio inizia la mobilizzazione dell'arto operato e molto spesso anche il recupero della stazione eretta. Dal secondo giorno inizia la deambulazione con due appoggi.



admetec flamingo

LA TELECAMERA FULL HD CON LUCE INTEGRATA.  
IN TRASMISSIONE, INGRANDIMENTO 1:4

admetec ergo

UN NUOVO PUNTO DI VISTA  
ERGONOMIA, QUALITÀ DELLE LENTI, LEGGEREZZA

Vedere con chiarezza in bocca è difficile,  
ma ancora più difficile è mostrare agli altri  
quello che stai vedendo.



**aestetika**  
ORTODONZIA & OTTICA

Tel: +39 0744 30 23 33 | E-mail: info@aestetika.it  
Sito web: www.aestetika.it

FOTO GENTILMENTE CONCESSA DALLA DOTT.SSA BENEDETTA DAGHETI

# STORIA DI UNA DONNA DI CONFORTO



Francesco  
Patrizi

Il sogno più grande di Okseon è imparare a scrivere, ma nella Corea degli anni '30, all'epoca colonia giapponese, la scuola è solo per i maschi. La sua famiglia è povera e il padre, quando perde il lavoro, per risparmiare sulle bocche da sfamare, vende Okseon a una locanda cinese. Per convincerla le dice che è stata adottata e che la nuova famiglia la manderà a scuola. La piccola non sta nella pelle, ma ben presto si ritrova a sgobbare più di quanto faceva a casa. Al compimento dei tredici anni, il padrone la rivende a una scuola per kisaeng, le "donne di conforto" messe a disposizione dei soldati giapponesi durante la Guerra del Pacifico. Le viene insegnato come allietarli, ma è troppo piccola, non capisce cosa deve fare, poi arrivano i primi clienti... Quando ha le prime mestruazioni, pensa che un soldato l'abbia ferita e spera di morire. Dopo pochi mesi contrae la sifilide e viene curata con i fumenti di mercurio, che la rendono sterile, "meglio così" pensa, vedendo la sua amica che cerca invano di abortire colpendosi il ventre con i sassi; darà alla luce una bambina, subito venduta a una coppia giapponese.

C'è un soldato cinese molto gentile che le lascia da mangiare sotto al filo spinato del bordello. Finita la guerra, il bordello viene smantellato e Okseon lo va a cercare, i due si sposano, nonostante il parere negativo del padre di lui, che sa bene da dove proviene la giovane coreana. Il matrimonio si rivela un incubo: Okseon si ritrova a badare al suocero, che la disprezza, e agli altri figli di lui. Una sera il marito non rincasa e lei resta ad aspettarlo per dieci anni senza ricevere notizie.

Un giorno uno zio lo incontra in un villaggio vicino, scopre che si è sposato con un'altra donna, quando gli dice che Okseon è restata per occuparsi della sua famiglia, l'ex soldato si reca subito da lei, "pensavo che non vedendomi più te ne fossi andata via di casa, perché sei rimasta?". Sentendo queste parole Okseon molla tutto e va in cerca un'altra famiglia.

Sposa un vedovo cinese, ma scopre ben presto che è un alcolizzato che sperpera tutto al gioco, vorrebbe mollarlo, ma lui ha un figlio con disabilità mentale che crede che Okseon sia la sua vera mamma, lei si affeziona e decide di rimanere per accudirlo, è il figlio che non potrà mai avere.

Dopo 50 anni, un programma tv dedicato alle donne di conforto coreane rimaste in Cina la intervista e le paga il viaggio in Corea. Okseon vola a riabbracciare le sorelle, che non vede da 55 anni, e a conoscere i nipoti, ma il calore diventa gelo non appena racconta che è stata una donna di conforto e che il padre non l'ha data in adozione come sapevano loro, ma l'ha venduta, "impossibile, non l'avrebbe mai fatto!", replicano le sorelle stizzite. Le fanno capire che non può restare, ma Okseon non vuole tornare in Cina, dove non è stata mai veramente accettata, così si trasferisce in una RSA per ex donne di conforto.

Keum Suk l'ha incontrata e ha raccontato la sua storia in una graphic novel intitolata Le malerbe, l'ha paragonata a quelle piante che ricrescono anche se vengono calpestate. L'ha ritratta come una vecchina gentile, sorridente, ironica, "Nonna Okseon è una vera guerriera!".



# ...A PELLE

Si dice "a pelle" per esprimere una sensazione, dopo un incontro con una persona che, bene o male, ha lasciato una traccia. Sono emozioni che si trasmettono, si percepisce l'altro mediante dei sensori che ci appartengono e senza rendercene conto entriamo in comunicazione. Sono tanti i messaggi veicolati dagli occhi, dallo sguardo, dalla stretta di mano, dal corpo che incoscientemente si ritrae o si propone. Sono moti istintivi che svelano l'inconscia necessità dell'uomo di entrare in contatto e fare del proprio corpo l'elemento primario di conoscenza.

Fin dai primordi, quegli ominidi dall'andatura goffa ed un corpo fin troppo peloso, in un lungo processo durato milioni di anni, lentamente si eressero e le zampe anteriori divennero uno strumento prensile atto alla caccia, a raccogliere bacche e frutti esotici, ad afferrare brandelli di carne per cibarsi, a lasciare tracce di sé grazie all'uso delle mani.

Una nuova modalità di comunicazione si rese necessaria: schematica, immediata, incisiva affinché gli spostamenti sul territorio fossero noti ai membri del gruppo di appartenenza.

La "scrittura", come veicolo di informazione, divenne inevitabile e scene di vita quotidiana vennero rappresentate incidendo sulla pietra l'evento da comunicare e pitturando sul corpo segni distintivi propri di ogni tribù.

Una nuova avventura ebbe inizio, straordinariamente evoluta per un organismo vivente, mammifero, ormai bipede, ma pur sempre con uno sviluppo intellettuale deputato alla sola conservazione della specie.

In molte società tribali si utilizzò il corpo come tela per dipingere e con segni e simboli dichiarare lo stato sociale, allontanare gli spiriti maligni, propiziare la fertilità, ma sempre la molla è stata l'abbellimento della persona, è stata la volontà di esibirsi.

Poi venne il tempo di fissare in forma grafica idee e sentimenti e i pittogrammi risultarono inadeguati: si può comunicare in forma schematica un albero, una casa, un animale, ma non si può rappresentare l'emozione di un amore, il dolore di una perdita, una qualsiasi forma di astrazione.

La comunicazione scritta divenne la traccia viviva di suoni verbali trasformati in parole e, di conseguenza, in segni grafici significanti.

La pelle come "foglio" per fermare attimi vissuti, per raccontare momenti dolenti o felici da non dimenticare. Le motivazioni sono infinite, anche semplicemente estetiche, bisogno di soddisfare la parte più esibizionista che si annida in noi.

La pelle come "pagina" su cui scrivere mediante

immagini e parole, il libro della propria vita, come se la vita avesse bisogno di rendersi visibile per essere vissuta.

La pelle come "libro" dove incidere parole alla rinfusa, parole che si intrecciano, frasi sussurrate che intime dovrebbero rimanere, versi di canzoni che riscaldano tanti attimi di vita.

Tatuaggi, nati con l'uomo, presenti lungo tutto il suo percorso, praticati da popoli lontani nello spazio e nel tempo, marchio distintivo di un mondo emarginato: galeotti, marinai, camionisti...

Tatuaggi, ormai mezzo di comunicazione deambulante con storie di vita che spuntano dai polsini delle camicie, che si intuiscono invadere un corpo che da tempo ha dimenticato il suo colore, il suo sapore. La pelle come "libro" con pagine di vita vissuta che nessuno leggerà mai.



Sandra  
Raspetti



**PROGETTARE LA COMUNICAZIONE**  
*dare forma alle idee*

**PROVision**

[www.provisiongrafica.it](http://www.provisiongrafica.it)

f graficaProVision @ provisiongrafica

# IL RIPRISTINO DELLA NATURA



Giacomo Porrizzini

Mentre infuriano guerre sanguinose e dagli esiti rischiosi, quanto incerti, per le popolazioni direttamente coinvolte e, potenzialmente, per l'intera umanità, si rischia di non vedere con la dovuta lucidità e consapevolezza dell'urgenza, l'altro "conflitto" di fondo; quello scatenato dall'Umanità contro sé stessa, con la messa in pericolo dei delicatissimi equilibri climatici che hanno reso possibile la vita sulla Terra. Il 2023, secondo gli scienziati del clima, è stato un anno del tutto fuori norma e tale, con i suoi andamenti climatici, da mettere in crisi le stesse capacità di previsione della scienza. Il grande interrogativo non è più, se ciò che temiamo può accadere, ma, se l'umanità avrà il tempo di rimediare ai disastri che ha già inflitto all'ecosistema e all'andamento di certi processi, come il riscaldamento ed innalzamento dei mari, lo scioglimento dei ghiacci perenni e del permafrost che libererà enormi quantità di metano, nove volte più dannoso per il clima, rispetto all'anidride carbonica, la CO2. Un interrogativo reso più complesso ed amaro dal fatto che l'umanità ha le conoscenze scientifiche ed i mezzi tecnologici per invertire la rotta che ci porta al naufragio generale, ma, non riesce a far prevalere una volontà politica capace di attuare, in modo rapido e radicale, le misure necessarie. Si spara e ci si uccide proprio come si suonava l'orchestra e si danzava nei saloni del Titanic, prima dello scontro mortale con l'iceberg avvolto nella nebbia. All'olocausto atomico, sempre possibile ed ora incombente, oggi si aggiunge un probabile olocausto ecologico, non per colpa di qualche asteroide, ma per una mancanza di volontà politica e la prevalenza di suicidi interessi economici. Le guerre ci dicono, aldilà delle motivazioni e delle ragioni e torti dei contendenti, che si continua a pensare come Stati o popoli. In competizione, mentre è tempo che si inizi a pensare e decidere come specie umana collaborante; non solo nella cultura come è avvenuto spesso, ma anche nella politica. La vera

crisi oggi sta proprio nella politica, nei suoi ritardi ed inconsapevolezze, nella sua sudditanza verso interessi speculativi e di potere. Nell'ultima conferenza mondiale dei petrolieri, a Houston, nel Texas, uno dei capi ha affermato che la "transizione ecologica sta fallendo": applausi da far venire giù la sala! Questo ci fa capire che la transizione non sarà una passeggiata, ma una lotta. Qualche segno di speranza, per fortuna, ci viene, in queste settimane, proprio dal Parlamento Europeo che si avvia al rinnovo elettorale di giugno. Dopo l'adozione del "Green new deal" (il Piano europeo per la transizione e de carbonizzazione), come riferimento strategico di tutte le politiche di settore, ora l'Assemblea di Strasburgo ha approvato la "Nature Restoration Law", ovvero la legge per il ripristino della natura. Tale provvedimento prevede che, entro il 2050, almeno il 20 % dell'ambiente naturale, degradato dall'impatto delle attività umane, venga riportato alle condizioni precedenti lo sviluppo industriale degli ultimi 200 anni. Come si può comprendere si parla di un colossale investimento di ripristino della natura che può dare la svolta concreta alle scelte necessarie per la de carbonizzazione e la lotta all'inquinamento. Si tratta ora di trovare la maggioranza anche in seno al Consiglio Europeo, dove un gruppo di governi, fra i quali Italia ed Ungheria, hanno, purtroppo, votato contro la nuova Legge per risanare la natura. Poi occorrerà trovare le risorse necessarie, nazionali ed europee. Anche il nostro territorio potrà beneficiarne, se per tempo prepareremo i progetti. Infatti ben otto siti della conca ternana, per un totale di 10.000 ettari, sono inclusi tra quelli selezionati dall'Unione Europea, sui quali intervenire prioritariamente con le azioni di ripristino. Si tratta di saper cogliere, sin da ora, una opportunità straordinaria di nuovo sviluppo che può attivare ingenti investimenti, stimolare le imprese a crescere ed innovare, creare nuove opportunità di lavoro professionalmente qualificato e socialmente utile.



# LU PESCE DE APRILE

Lu ventunu de Marzu... co' 'n amicu mia stàssimo a la sperèlla jacchieranno de lu tembu che ppassa e issu... *oggi è lu 'quinozziu de primaèra... è qquanno lu 'jornu è ccompagnu de la notte... lo sai che oggi, a qquilli de l'Equatore, lo Sole je passa pintu pintu sopra la capòccia?... ah!... pe' ffurtuna che 'n ce stèmo noi... co' 'sto Sole sa che 'nciocchiàta!?... aho... arièccu Aprile... m'aricordo che lu primu, tant'anni fa, faceàmo 'n saccu de scherzi e 'ttaccaàmo pure lu pesce dietro la schina a cchi cce capitàa vicinu... e nnoo?... mica ho ssapùtu mai come è nnatu 'stu Pesce d'Aprile... mo' tte lu spiego io!... l'antichi romani festeggiàno lu capodànnu a lu 'quinòzziu de Primaèra... propiu quanno l'invernu era finitu e ttuttu 'ncuminciàa a 'rcresce su la Terra... se facéono rigali e sse celebràno sacrifici de 'gni tipu... ma lu '45 avanti Cristu... Cesare fece 'n calendariu co' lu capodannu a lu primu de ggennaru... ma co' lo passa' de lu tembu se so' 'ccorti che lu 'quinozziu è 'nnatu a ffini' a lu primu de Aprile... 'llora Papa Gregoriu, lu 1582... n'ha 'rfattu 'n andru... 'leannoje 10 ggiori... da lu 4 Ottobre sémo passati a lu 15 Ottobre... lu 'quinozziu è 'rtornatu a lu 21 de Marzu e ccuci ttutti quilli che siguitàno 'mpertèrri... a ffesteggiàllu 'ncora a lu primu de Aprile... veniono 'jappati pe' mammòcci... mo' che cce penzo... mesà tantu che qqist'annu 'n bbellu pesce d'Aprile... senza volèllu... l'ho fattu a mmi' moje... e cche j'avristi cumbinatu?... essa cià 'na cazzaròla 'ntica de la nonna, tutta laoràta e mmartellàta a mmano, fatta da 'n vecchiu mastru ramaju... la tène come 'na riliquia... embè?... che ji cciài missu li furu?... zzzittu 'n bo'... 'ncora no' mm'ha sgamàtu... mesà j'ho cumbinatu 'n grossu quaju... co' 'n frullinu raspicosu j'ho stennùtu tutta 'll'abbozzatùra che cc'èa 'ttornu... 'n te prioccupa' che mmo' quanno la vede 'lluci... co' la cazzarolàta che tt'arria quarche bbòzza je cce arvène 'nche lli!*

SCANSIONA IL QR\_CODE PER ASCOLTARE L'ARTICOLO IN TERNANO LETTO DALL'AUTORE



Link video  
<https://youtu.be/UUGFk3RPWc>



Paolo Casali



# RIELLO

PROFESSIONISTI DELL'ENERGIA AL TUO SERVIZIO

## STOP AI BONUS FISCALI DAL 2025

SOSTITUISCI LA TUA CALDAIA ENTRO IL 2024 PER BENEFICIARE DEI BONUS FISCALI

DETRAZIONI FISCALI **65%** FINO AL 2024

SCEGLI UNA CALDAIA A CONDENSAZIONE RIELLO

# Vano Giuliano s.r.l.



TERNI - Via C. Fornaci 16 (ZONA MARATTA) INFO: 0744.401467

Vano Giuliano s.r.l.

# CASO GIULIO REGENI

## UNA FERITA APERTA



Pierluigi  
Seri

Il giorno 17 marzo la Premier italiana Giorgia Meloni insieme alla presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen si è recata al Cairo per incontrare il presidente egiziano Al Sisi al fine di trovare una costruttiva soluzione dell'ormai cronico problema dei migranti che da anni si riversano a migliaia sulle coste del nostro paese, il tutto naturalmente con significativo esborso da parte della UE di svariati miliardi. Una data storica vista l'urgenza del problema che, oltre ad aver trasformato il Mediterraneo in un cimitero per le migliaia di vittime, mette in seria difficoltà i paesi dell'Ue che se ne devono far carico. Nell'incontro del Cairo si è parlato non solo di emigrazione, ma sono stati affrontati problemi riguardanti l'intera area mediorientale a causa del sanguinoso conflitto Israele - Hamas che minaccia la stabilità politico-militare dell'intera zona coinvolgendo direttamente diversi stati con conseguenze imprevedibili. Forse per una coincidenza casuale il giorno successivo, il 18 marzo, si teneva in corte d'assise a Roma la seconda udienza del processo a carico di quattro agenti dei servizi segreti dell'Egitto responsabili del sequestro, tortura e omicidio del ricercatore italiano Giulio Regeni. A questo punto è bene fare un passo indietro precisamente al 2016 e riassumere per sommi capi la vicenda, allo scopo di ricordare ai lettori i punti salienti di un travagliato iter durato otto anni e ben lungi da essere terminato. Giulio Regeni si trovava al Cairo per svolgere una ricerca sui sindacati indipendenti in Egitto per conto dell'Università di Cambridge e aveva inviato diversi articoli sulla grave situazione dei diritti civili in quel paese. Il 26.01.2016 scompare. Il corpo venne ritrovato alla periferia del Cairo il 03.02.2016 con evidenti segni di terribili torture, al punto che la madre lo riconobbe dal naso. Da questo momento iniziò un vero e proprio calvario fatto di sfacciate menzogne, depistaggi e notizie prive di qualsiasi fondamento. Lo stato egiziano fin da subito dichiarò piena collaborazione al fine di far luce sulla vicenda e scoprire i responsabili dell'omicidio, ma in realtà essa fu smentita dai fatti. I magistrati italiani hanno dovuto procedere da soli senza ricevere alcun valido e serio aiuto dai colleghi egiziani. Tuttavia i colpevoli sono stati individuati e iscritti nel registro degli indagati sin dal 2018 nelle persone degli ufficiali Tariq Sabir, Atha Kamel, Usham Helmi e Magdi Sharif. *Il presidente Al Sisi a tutti i premier italiani che durante questo lasso di tempo si recavano in visita in Egitto ripeteva il solito mantra della piena collaborazione, ma solo a parole.* Nei fatti non ha mai fornito ai magistrati italiani gli

indirizzi dei presunti colpevoli, bloccando così la possibilità di istituire un processo. Processo che si è potuto cominciare dopo otto anni soltanto grazie all'intervento della Corte Costituzionale. L'Egitto non fornendo il domicilio degli imputati e di conseguenza impedendo la notifica degli atti che avvisavano dell'udienza, ha bloccato il dibattimento che si è potuto tenere perché la Consulta ha stabilito che fare il gioco di uno stato che si sottrae volontariamente a un processo per difendere cittadini imputati per reati così gravi, sia anticostituzionale. Un primo grosso scoglio è stato superato, ma ora perché il processo si possa tenere in modo equo bisognerà che i testimoni vengano a ripetere in aula quello che hanno precedentemente dichiarato in fase istruttoria. Cinque testimoni, indicati per motivi di sicurezza con lettere dell'alfabeto greco, hanno diversa nazionalità, diversa estrazione sociale, diverse attività lavorative. Alcuni di loro risiedono in Egitto. *Viene quindi spontaneo chiedersi: visti i precedenti, il governo di Al Sisi consentirà loro di essere interrogati dai pm, dai difensori di parte civile nel processo di Roma? Considerato quanto accaduto in questi anni sembra molto difficile.* Ragione per cui il destino di questo processo è pieno di incognite. Non si può far a meno di ricordare per analogia, sia pure con le dovute differenze, l'uccisione della giornalista Ilaria Alpi in Somalia in circostanze e responsabilità tutte da chiarire e l'arresto senza validi motivi del ricercatore egiziano Patrick Zaki studente dell'Università di Bologna. La solita dinamica: arresto, carcere, poi un processo rinviato in modo spudorato e provocatorio per due anni, stavolta lieto fine: la liberazione. La situazione di crisi internazionale che si è verificata dopo l'attacco terroristico di Hamas e il conseguente intervento israeliano nella Striscia di Gaza, ha visto crescere l'importanza strategico-diplomatica dell'Egitto quale partner mediatore indispensabile per risolvere un conflitto che potrebbe innescare una pericolosa escalation dalle conseguenze catastrofiche, per cui il caso Regeni rischia di rimanere in secondo piano. Amara lezione machiavellica della ragion di stato! Se il mantra del governo Al Sisi è stato "la piena collaborazione", quello dei politici italiani è stato: "Il caso Regeni è in cima alla nostra agenda. Noi vogliamo andare avanti nella ricerca della verità e della giustizia." Stavolta dopo l'incontro del 17 marzo il mantra non si è ripetuto: SILENZIO ASSORDANTE!!

**Verità e Giustizia per Giulio Regeni!**



SCOPRI IL NOSTRO SERVIZIO  
**SOSTITUZIONE  
PARABREZZA E  
CRISTALLI AUTO**

Da oltre **40 anni** la carrozzeria che si prende cura della tua auto



**SAN GEMINI** - via Enrico Fermi 20 - Tel. 0744 241761 - 392 9469745

info@sipacegroup.com www.sipacegroup.com



LA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA  
ALLA PERSONA

**RESIDENZA PROTETTA  
SPECIALIZZATA  
NELL'ASSISTENZA  
DI PERSONE AFFETTE  
DA MALATTIA  
DI ALZHEIMER E ALTRE  
FORME DI DEMENZA**



OTRICOLI (Terni) Str. Pareti 34/36 | Tel. 0744.709073 | info@villasabrina.eu

**www.villasabrina.eu**

# INFORMATICA a 360°



Raffaele Vittori

L'evoluzione dei Software e dei programmi, seguiva di pari passo l'evoluzione tecnologica (hardware). Infatti in un decennio (fino agli anni 90), la potenza di calcolo dei computer era cresciuta esponenzialmente.



Intel annuncia il chip a 32 bit **80386** con la gestione della memoria sul chip, con potenza fino a 100 Mhz, gli hard disk arrivano a 20 e 40 MB, i floppy diventano da 5,25" flessibili a 3,5" rigidi, la capacità passa da 360KB e 720KB a 1.44mb.

IBM introduce lo standard grafico VGA, che sta per Video Graphics Array. Esso consentiva risoluzioni grafiche fino a 640 pixel orizzontali per 480 pixel verticali e un massimo di 256 colori simultanei. Nasce lo standard per le trasmissioni digitali di dati audio e video e altre tipologie di contenuti multimediali, in modo da soddisfare un'ampia varietà di applicazioni, detto **Mpeg** (*Moving Picture Experts Group*). Esce il processore Intel **80486 a 32 bit**, con 1,2 milioni di transistor (*Intel*). È in grado di svolgere 20 milioni di istruzioni al secondo.

Gli anni 90, sono caratterizzati da una miniaturizzazione dei circuiti a livelli molto elevati e dalla ricerca di una interazione uomo-macchina basata su intelligenza artificiale. Il *Fraunhofer Institut*, un istituto di ricerca tedesco sviluppa una tecnica di compressione dei file che viene battezzata MPEG 1 Audio Layer 3, più conosciuto come **MP3**. IBM rilascia lo standard grafico **XGA** (Extended Graphics Array) che consentiva una risoluzione grafica di 1024x768 pixel.

La diffusione degli home computer avviene anche



**1** Il **micrometro** (simbolo  $\mu\text{m}$ ) è un'unità di misura derivata del Sistema Internazionale. Corrisponde a un milionesimo di metro (cioè un millesimo di millimetro). Per avere un'idea dell'ordine di grandezza di questa lunghezza, si consideri che il diametro di un globulo rosso è pari a  $8 \mu\text{m}$ , quello di un capello varia tra i  $65$  e i  $78 \mu\text{m}$ .

**2** Il **transistor** o **transistore** è un dispositivo a semiconduttore usato per amplificare o interrompere l'alimentazione dei segnali elettrici ed è uno dei componenti fondamentali dell'elettronica moderna.

**3** Significa "tra pari" e descrive un tipo di rete di comunicazione, in cui ciascun nodo o compute, comunica direttamente con gli altri, senza la mediazione di un server, nella quale i computer degli utenti connessi fungono nello stesso tempo da client e da server.

grazie ai laboratori che assemblano le varie parti con l'installazione del sistema Windows offrendo un computer di buoni prestazioni a costi inferiori. Fu l'epoca dei cloni (o compatibili) perlopiù made in Taiwan, che riproducevano le stesse funzionalità dei computer di "marca" (*Olivetti, IBM ecc.*) ma, grazie alla standardizzazione dei processi produttivi e alla competizione commerciale, costavano molto meno.



Nel 1993 esce il processore Intel **80586 a 32 bit** (*Pentium o i586*), un microprocessore superscalare che esegue le istruzioni in ordine attraverso una pipeline (*architettura*) dati. Inizialmente fu prodotto con la tecnologia a  $0,8 \mu\text{m}$  (*micrometri*<sup>1</sup>), ovvero  $800 \text{ nm}$  (*nanometri*), integrando  $3,1$  milioni di transistor<sup>2</sup>.

Per capire appieno il grado di miniaturizzazione raggiunto, oggi in ambito elettronico, le CPU più evolute in commercio utilizzano architetture a  $0,005 \mu\text{m}$  (*5 nm*, il primo fu *Apple A14* presentato nel 2020).

Mentre Microsoft fa uscire MS-DOS 5.0 con Windows 3.1, il sistema operativo di Apple si chiama **System 7** (conosciuto anche con il nome in codice di "Big Bang") con guida online, la gestione della memoria virtuale, condivisione di file peer-to-peer<sup>3</sup> fra Macintosh collegati in rete, senza aver bisogno di un file server. Nasce la storia del sistema operativo **Linux**, ma questo meriterà un capitolo a parte. Negli anni 1992 viene ideato il **World Wide Web** al CERN di Ginevra, grazie anche al primo browser Mosaic, contribuisce alla diffusione di Internet, la rete delle reti.

... CONTINUA AL PROSSIMO NUMERO →

## LA MEDICINA RIGENERATIVA IN ESTETICA IL P.R.P. (PLASMA RICCO DI PIASTRINE)

Un esempio è dato dal cosiddetto P.R.P. (Plasma ricco di piastrine) che si ottiene con un prelievo di sangue del paziente stesso, prelevato in assoluta sterilità e sicurezza, e che sottoposto a centrifuga permette di separare i globuli rossi e bianchi dal plasma dove si trovano le piastrine.

Si ottiene così un plasma utilizzato per essere iniettato a livello intradermico nel viso e nel corpo per biorigenerare la cute oppure si inietta sul cuoio capelluto in caso di diradamento dei capelli.

Il PRP è ricco di fattori di crescita e

piastrine ed è da considerarsi un vero nutriente in grado di rigenerare la pelle.

Il trattamento è del tutto naturale, indolore e sicuro perché la sostanza usata è autologa, ossia proviene dal paziente stesso.

Una volta effettuate le punturine nel distretto interessato dall'invecchiamento, dalle rughe, dalle cicatrici post acne o post chirurgia, da macchie cutanee o da fibrosi, le piastrine stimoleranno i fattori di crescita con conseguente miglioramento del tono, elasticità, luminosità ed idratazione cutanea.



Dr.ssa  
**Alessandra  
CRESCENZI**

Medico estetico

Servizi Sanitari  
Via C. Battisti 36/C - Terni  
Riceve su appuntamento  
Tel. 338 6829412

Il PRP dona alla tua pelle un nutrimento vitale e sicuro, privo di allergie, visibile in parte subito dopo il trattamento ed in parte apprezzabile dopo qualche settimana.

La Medicina Rigenerativa permette di ottenere così una pelle dalla texture più uniforme, liscia e compatta, attenuando le rughe profonde, le macchie solari e le cicatrici stimolando la produzione di nuovo collagene autologo e migliorando il microcircolo cutaneo.

Di solito si esegue un trattamento ogni 40 giorni per circa 2-3 volte l'anno.

Cosa aspetti a prenotare  
la tua MEDICINA RIGENERATIVA?



**Vieni a vedere come Ci Senti** Anche ad aprile effettua il controllo dell'udito...  
**IN REGALO PER TE\*** un paio di occhiali da lettura

VIENI A TROVARCI A TERNI - NARNI SCALO E RIETI

\*offerta valida fino ad esaurimento scorte per gli over 60



**NARNI SCALO (TR)** - Via Tuderte 247, +39 0744 36.42.98  
**RIETI** - Via delle Orchidee 2D, +39 0746 18.98.027  
**SPOLETO** - P.zza d'Armi, +39 0744 36.42.98  
**BORGHETTO** di Civita Castellana (VT), +39 0744 36.42.98

**VARESE** - Via Robbioni 4, +39 0332 157.64.77  
**MILANO** - Via Trivulzio 16, +39 02 407.19.81  
**LUGANO** - Via G. Bagutti 2B, +41 (0)91 961.65.65  
**SEGRATE (MI)** - Via Gramsci 52, +39 02 8294 1445

info@cisenti.it | www.cisenti.it

# LA MACÈA



Vittorio Grechi

Negli anni '50-'60 del secolo scorso, i contadini umbri delle zone collinari coltivate a olivo erano spesso impegnati a fare nuove *macèe* o a riparare quelle vecchie rovinate da un temporale. Tali lavori si portavano avanti se non c'era nient'altro di più importante da fare o se il tempo non era propizio a fare altro. Se era piovuto e se tutte le piante erano bagnate, tutti i lavori nei campi venivano sospesi, tranne quello delle *macèe*. In quei tempi gli oliveti venivano arati con l'aratro di legno tirato da una coppia di vacche, per poi seminarci il granturco o il favino che sarebbero serviti alla alimentazione degli animali. L'aratro di legno, pur non solcando in profondità, ogni tanto riusciva a cavare dalla terra, con la punta del vomere che era di ferro, una pietra più grande del solito che veniva lasciata sul posto. Un detto antico dice che l'oliveto per produrre ottime olive vuole 4 "s": sole, sassi, siccità e silenzio. Le colline umbre sono molto ricche delle 4 "s" - in particolare, abbondano di sassi e pietre di varie dimensioni - e quindi producono ottime olive. Ad aratura terminata e prima di seminare, le vacche staccate dall'aratro venivano attaccate alla *traja* (treggia), carro senza ruote adatto ai terreni scoscesi, e si passava per il campo a raccogliere le pietre più grandi, che venivano ammucciate dove era necessario fare una nuova *macèa*. La *macèa* non è altro che un muro, alto circa un metro e lungo quanto necessario per il campo di proprietà, fatto con le pietre a secco, cioè non murate con calce o cemento, atto a trattenere il terreno della collina scoscesa. Quindi il contadino, nella giornata propizia a fare tali lavori - dopo aver governato le vacche nella stalla, asportato il letame e la paglia sporca, rifatto il letto con paglia pulita, fatto colazione con un bel piatto di fagioli pisellini lessati, conditi con olio di oliva, sale, aglio, qualche goccia di aceto e profumati da un rametto di maggiorana - incominciava a fare la

*macèa*. Prima di tutto si faceva un solco con la pala, inclinato verso l'alto della collina in modo che le pietre, una volta collocate nel solco, prendessero la stessa inclinazione atta al sostegno. A questo punto si faceva una fila con quelle più grandi e pesanti, mettendole nel solco per tutta la sua lunghezza. La seconda fila di pietre si iniziava mettendone una a cavallo delle prime due che erano nella fila di sotto, e così via in modo che tutta la fila fosse sfalsata rispetto a quella sottostante perché, così "legato", il muro tratteneva meglio il terreno. Il vantaggio del muro a secco, oltre a non costare se non in ore di fatica, era che consentiva di creare un terrazzamento sostenendo il terreno, e quindi evitava le frane e consentiva alla pioggia di defluire lentamente tra un sasso e l'altro. Ovviamente i terrazzamenti venivano fatti al confine inferiore della proprietà (per proteggere il proprio terreno impedendogli di scivolare nel campo del vicino) e solo nei punti della collina più ripidi, in modo tale da poter sempre usare le vacche con l'aratro per dissodare il terreno e non essere costretti a zappararlo a mano. Nota per i più curiosi. I fagioli pisellini erano originari di Rosciano, frazione del Comune di Arrone (TR). Dal nome si capisce che erano di forma simile ai piselli, teneri e di sapore squisito, tanto da venir coltivati anche nelle frazioni vicine.



VILLA SAN GIORGIO

**NUOVA APERTURA**

**RESIDENZA SERVITA  
PER ANZIANI**  
in pieno centro a Terni

sconto sul primo periodo di permanenza!

Chiama **0744 43.40.08**  
Via **Roberto Antiochia, 8** - Terni



**PORTE E FINESTRE DI QUALITÀ PER LA TUA CASA**

Scopri la bellezza dell'eleganza e della sicurezza con i nostri prodotti.

Rinnova il tuo spazio con stile e affidabilità, scegliendo le nostre porte e finestre su misura.



Edilizia Collerolletta di Alcini Sandro TERNI - Via dei Gonzaga 8-34 Tel. 0744 300211  
[www.ediliziacollerolletta.it](http://www.ediliziacollerolletta.it)



## Sicurezza, Comfort e Affidabilità

la vostra soddisfazione è il nostro miglior riconoscimento



## CHIUSURE PORTICI

Chiamaci per un PREVENTIVO GRATUITO

V. Adda, 3 - Terni (TR) | Tel. 0744 817134 - 0744 814831 | Cell. 335 6545038 | Email: info@idrocalorterni.it

[www.idrocalorterni.com](http://www.idrocalorterni.com)

## Anche tu fai le cose con passione e impegno? Sali a bordo con noi.

Siamo Lenergia. Da quattordici anni la nostra è una realtà imprenditoriale sicura e affidabile che da Terni lavora su scala nazionale.

Ai clienti offriamo l'energia per i loro progetti, a casa e al lavoro.

Supportiamo la ricerca, lo sport e il territorio.

A chi lavora con noi offriamo un progetto di lunga durata, una squadra coesa e tutto il supporto che serve per ottenere grandi risultati.

Questo per noi è Power for Humans.



Manda il tuo CV a [selezione@lenergia.eu](mailto:selezione@lenergia.eu)

[www.lenergia.eu](http://www.lenergia.eu)



Lenergia è front sponsor della Ternana Calcio

# AUTHENTICA

## la buona ristorazione

Il 05 marzo scorso, presso la sala convegni degli Edili di Confindustria Umbria sede di Terni, è stato presentato il progetto **Authentica la buona ristorazione** una delle più significative realtà industriali nello specifico settore della ristorazione collettiva nazionale, con obiettivi di investimento anche in altri settori come i servizi alle persone, la green economy e l'efficientamento energetico.

Authentica Spa con sede a Terni, è il terzo operatore nazionale per dimensione nel campo della ristorazione collettiva a capitale privato totalmente italiano, con propensione e crescita anche all'estero. Il nome prescelto, Authentica, dal greco authenticos che a sua volta deriva da authentes cioè autore che opera da sé che ha autorità su sé stesso, vuole essere un riferimento alla nostra vera interiorità al di là di quello che vogliamo apparire o crediamo di essere. L'autenticità dunque come valore primario, che guida lo stile aziendale il modo di essere e di fare, il modo di comunicare.

Come ha specificato Massimo Piacenti (Presidente e Amministratore delegato) nel video di presentazione: <<Un'azienda di persone, per le persone>>

La conferenza stampa, trasmessa anche in diretta nazionale online, ha visto susseguirsi gli interventi in prima persona di Giulia Rosati (Consigliera di amministrazione di Authentica Spa) che ha aperto i lavori e ha evidenziato come Authentica Spa sia un'azienda innovativa che fa scelte importanti (come investire sulle competenze femminili), di Vincenzo Briziarelli, Presidente di Confindustria Umbria, che ha sottolineato il protagonismo delle aziende nel sistema economico umbro e nello specifico il ruolo rappresentato da Authentica nell'ambito delle sfide che la stessa Confindustria ha di fronte come agente di sviluppo nel territorio regionale. È stata poi la volta di Massimo Piacenti (Presidente e Amministratore delegato di Authentica Spa), che in un lungo discorso ha presentato il progetto in maniera completa ed esaustiva, ringraziando a sua volta tutte le collaboratrici e i collaboratori -quasi 4000 diretti- per il lavoro prezioso che fanno ogni giorno, la vera risorsa e il vero capitale sociale del gruppo. Sono intervenuti anche il Dott. Emanuele Cavalletti (KPMG) che ha spiegato i numeri del mercato della ristorazione collettiva e gli obiettivi nel lungo



Massimo Piacenti

termine del gruppo Authentica dal punto di vista finanziario; il Dott. Fabio Famoos (CFO di Authentica Spa) che ha illustrato i numeri di piano; il Dott. Massimo Ferriario (Direttore operativo di Authentica Spa) che ha illustrato i progetti in corso come quello della transizione digitale tecnologica e quello di sviluppo internazionale.

A sottolineare il ruolo fondamentale svolto dalla ristorazione collettiva nel sistema dei servizi nel nostro Paese, è stato l'intervento di Lorenzo Mattioli presidente Nazionale di Confindustria Servizi, che ha voluto ringraziare Massimo Piacenti anche per il suo impegno alla guida di Anir, l'Associazione nazionale di Confindustria che riunisce le imprese della ristorazione Collettiva e che Piacenti presiede dallo scorso luglio.

Diversi anche gli interventi da remoto come quello dell'On. Camilla Laureti europarlamentare che ha fatto un grande in bocca al lupo al gruppo, e del Senatore Walter Verini che ha sottolineato quanto sia importante dare sostegno e fiducia alle aziende come Authentica Spa che investono nel comparto di riferimento e creano lavoro. Simone Cascioli, Direttore di Confindustria Umbria, ha portato il suo contributo ringraziando Authentica per questa operazione rilevante per il territorio umbro, che sarà foriera di significative sinergie per un prossimo futuro di crescita e cooperazione tra i diversi attori del mondo dell'impresa.

Un augurio importante per la nuova fase è arrivato anche da Fra Giulio Cesareo responsabile della Comunicazione del Sacro Convento di Assisi.

Dopo il contributo dell'On. Francesca Peppucci europarlamentare, è intervenuta la Presidente di Regione Donatella Tesei che ha fatto un plauso al gruppo, perché il tema dell'alimentazione collettiva è di straordinaria importanza e il modo in cui è stato declinato

è di grande interesse e deve essere di grande attenzione, per l'impatto che ha sul sistema salute, sull'educazione alimentare, sulla possibilità di assicurare ai bambini e ai fragili un pasto equilibrato e corretto, fondamentale per la salute. Poiché oggi si affronta un drammatico tema: l'incidenza che ha sulla salute delle persone una cattiva alimentazione, come un aumento esponenziale di problemi legati al diabete e di altre patologie. La Presidente Tesei ha voluto poi donare in maniera simbolica il gagliardetto della Regione al Presidente di Authentica Spa Massimo Piacenti, come sostegno al gruppo, orgoglio umbro. La conferenza si è conclusa con i ringraziamenti e un invito a rimettersi al lavoro con ancora più forza e determinazione.

Di seguito alcuni numeri emersi durante la conferenza di presentazione: in Italia l'8,4% delle famiglie non si può permettere un pasto proteico ogni due giorni e il 2,8% dei minori non consuma un pasto proteico al giorno. Solo il 55,2% dei bambini della primaria ha accesso ad una mensa scolastica e il 13,2% vive in condizioni di assoluta povertà, dunque 1 bambino su 20 vive in povertà alimentare. Di contro 4 minori su 10 sono in sovrappeso o obesi.

Il gruppo da oltre 30 anni al servizio delle persone, produce oltre 40 milioni di pasti all'anno, con un fatturato di circa 200 milioni di euro, più di 4000 dipendenti e tra questi le donne superano il 90% numeri destinati a crescere con le ulteriori acquisizioni e partnership.





Slow Food®  
Umbria

Gusto  
e meraviglia  
dei sensi e dell'olio

bct terni  
04.05.24  
h15:30

# Oliooooh!

Presentazione regionale  
Guida nazionale  
Oli extravergini di oliva / Slow Food

Premiazione dei produttori  
dei migliori extravergini della Guida

Risveglio della memoria olfattiva / experience  
Degustazione guidata  
Extravergini e tapas dai Presìdi Slow Food

Massimo Manini  
in performace gusto-experience

h17:30 OIL BAR  
h18:00 COCLEA  
Tapas&Olio > bar-bct  
su prenotazione T 348 2454025

L'evento è a partecipazione gratuita

Ringraziamo l'Istituto Alberghiero Casagrande-Cesi Terni per la collaborazione



[www.slowfoodumbria.it](http://www.slowfoodumbria.it)  
[slowfoodumbria@gmail.com](mailto:slowfoodumbria@gmail.com)